



Relazioni ed Eccellenze  
educative sul Territorio (RETE!)



WELfare comunitario sul TeRritorio  
ed Eccellenza Educativa (WELL TREE)

## Investiamo sul futuro?

### Appello per un Patto Educativo Territoriale condiviso

Noi, rappresentanti di associazioni, enti e istituzioni del territorio della fascia appenninica umbra, sollecitati dalla profonda crisi economica, sociale e demografica che ha investito in questi ultimi anni il territorio di Gualdo Tadino e dei comuni limitrofi, ci siamo riuniti a convegno il 15 Marzo 2019 per condividere l'analisi della situazione e raccogliere insieme la sfida del futuro.

Siamo consapevoli che la povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione, in una spirale negativa che colpisce principalmente i giovani.

Proponiamo quindi un'alleanza per contrastare questo preoccupante fenomeno, a partire dalle promettenti collaborazioni e sinergie che sono state messe in campo durante gli ultimi mesi, concretizzandosi nell'approvazione e nel finanziamento delle proposte progettuali "RETE!" e "WELL-TREE". Questi progetti, rivolti ai bambini ed ai giovani, indicano la concreta possibilità di fare rete tra soggetti diversi per dare una scossa positiva al nostro territorio, segnando il giro di boa di un'auspicabile ripartenza ed attivando processi inediti di welfare comunitario ed innovazione sociale. Nel contesto di questi progetti, appena avviati, è nata l'idea di procedere all'elaborazione di un Patto Educativo Territoriale che metta a fuoco gli obiettivi di lungo periodo, funga da punto di riferimento per il cammino da fare insieme, stimoli buone prassi e favorisca processi di collaborazione e co-progettazione.

Ci impegniamo quindi ad attivare nei prossimi mesi un percorso di approfondimento ed elaborazione, allargando l'insieme di soggetti coinvolti, dando vita ad un "cantiere delle idee" che ci condurrà, attraverso incontri periodici, a definire il testo del Patto Educativo Territoriale.

Punti qualificanti del Patto saranno:

- Il potenziamento dello sviluppo culturale e sociale del territorio, attraverso iniziative e percorsi che motivino i ragazzi verso lo studio e l'auto imprenditorialità, in modo da valorizzare i propri talenti e maturare scelte di vita responsabili;
- La prevenzione di ogni forma di emarginazione sociale e di violenza, la promozione dell'accoglienza, del rispetto, della solidarietà, del dialogo intergenerazionale ed interculturale, anche attraverso iniziative di formazione e sostegno per i giovani e le famiglie;
- Il rafforzamento della capacità di collaborazione e co-progettazione, anche attraverso appuntamenti periodici di analisi, formazione ed aggiornamento che stimolino la partecipazione dei cittadini e favoriscano la sussidiarietà circolare, per conseguire quel valore aggiunto che, da soli, le Istituzioni pubbliche, le imprese, gli enti del terzo settore, non possono raggiungere.

Ci diamo infine appuntamento alla primavera 2020 per il secondo atto partecipativo del nostro percorso. In quella occasione, finalizzeremo il testo del Patto Educativo Territoriale e decideremo insieme i passi successivi di questo percorso comunitario volto a costruire un futuro di sviluppo per il nostro territorio.